

Tutte materie a cui gli Etruschi assegnavano un particolare valore e che temevano in altissimo pregio scampò l'ombra un posto segnalato. Ne troviamo pezzi di undice volume montati in oro e portati sul petto come se fosse un diamante o simile gioiello. Sono persuaso che le qualità elettriche che inscrivono a questa Stoffa hanno contribuito molto a renderla tanto venerata.

E rapporti analoghi ma ben diversi avremo esse pure le distinte quelle pietre fuscaye che hanno la forma di freccia e che spesso si rinvenne in Etruria. Simile oggetto si trova collocato nel centro di quella ricca collana che pure la nostra tavola fornisce, tutti gli altri gioielli fanno a questo pezzo medio quasi la corte circonda dandolo con festiva pompa. Spronci traforati per cui passa il filo tengono liffatti pendenti separati ad uguali distanze e grazioso è l'effetto che questo sistema di decorazioni produce. Analizzandolo però non troviamo che i singoli pezzi di cui esso si compone distinguendosi per grande semplicità e tutti si vedono quindi la palla interposta alle suddette sbarre a tre elementi soli. Che il pezzo centrale che forma un ornamento solitario vien fiancheggiato di testine abate che terminano in palmette ed ad esse corrispondono di qua e là due coppie di pendenti.

tricapitati e di testine d'ariete, le quali tengono
una specie di ghiande, che ad ognuno di questi
elementi sta attaccata in bocca. In pezzo unito
in cima due animali quadrupedi che in diverse
regioni qui s'incontrano.

Fibula scritta ed altri ori etruschi della
raccolta Campana p. 53. pl. X E. Braun.

(Monumenti annuali e bullettoni pubblicati
dall'istituto di corrispondenza archeologica
nel 1854, Roma.)